

AGEVOLAZIONI FISCALI LEGGE DI BILANCIO 2022 CON DETRAZIONE IRPEF

La legge di Bilancio 2022 ha incluso la possibilità di beneficiare di una detrazione IRPEF del 50% sui costi sostenuti fino al 31 dicembre 2022, per lavori di restauro e manutenzione dell'immobile, inclusi anche gli interventi sugli impianti elettrici, sistemi di sicurezza, sostituzione di citofoni con videocitofoni o l'installazione di impianti videocitofonici digitali, video citofonia e videosorveglianza.

Di seguito una breve sintesi di cosa prevede la normativa per lo sgravio fiscale:

- La spesa per la sostituzione degli impianti per la casa va inserita nella dichiarazione dei redditi e il bonus verrà erogato in 10 rate annuali come detrazione IRPEF. La detrazione va richiesta l'anno successivo a quello dell'installazione dell'allarme casa.*
- Per ottenere gli sgravi fiscali e beneficiare del bonus ristrutturazioni è necessario conservare tutta la documentazione relativa all'acquisto del sistema antifurto per la casa e dei singoli elementi.*
- Occorre pagare la società che avrà effettuato la progettazione e l'installazione dell'allarme con bonifico bancario in cui siano ben evidenti tutti i dati della transazione e le informazioni della società che si è occupata dell'impianto. In particolare, nel bonifico deve comparire: il numero di partita Iva, il numero della fattura e i dati anagrafici della ditta o dell'installatore (bonifico parlante, chiedere alla banca il modello predisposto)*
- La società o il tecnico che installa l'impianto deve avere la certificazione professionale a lavorare su impianti per antifurto domestici.*
- In dichiarazione dei redditi vanno inseriti anche i dati catastali dell'immobile.*

- *Consigliamo di conservare sempre tutti i documenti importanti relativi ai lavori per l'impianto. Anche se non c'è l'obbligo di inserirli in dichiarazione dei redditi, potrebbero comunque risultare indispensabili in caso di controlli da parte delle autorità fiscali.*
- *Oltre al bonus fiscale per il videocitofono esiste anche l'iva agevolata al 10%.*
- *L'iva al 10% però non si applica sul costo totale della ristrutturazione ma sulla differenza tra la spesa per l'impianto e il prezzo delle singole componenti. Facciamo un esempio pratico: se hai pagato l'intero impianto euro 1.000,00 e il costo di tutti gli elementi (sensori, telecamere, centraline di comando ecc.) ammonta ad euro 500,00, l'iva agevolata verrà applicata sulla differenza tra i due costi ovvero euro $1.000,00 - 500,00 =$ euro 500,00 su cui si potrà pagare l'iva al 10%.*

Siamo a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

ATEN ELETTRONICA SRL